



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. CLAUDIO ABBADO

MIIC8B000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. CLAUDIO ABBADO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 48** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 54** Attività previste in relazione al PNSD
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 60** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 65** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 68** Aspetti generali



- 69** Modello organizzativo
- 73** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 74** Reti e Convenzioni attivate
- 77** Piano di formazione del personale docente
- 81** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il bacino d'utenza dell'Istituto Comprensivo "Claudio Abbado" di Vimodrone è costituito da un territorio formato da diversi quartieri che si trovano nell'immediata periferia ad est della città di Milano. Gli alunni presenti nelle nostre scuole sono circa 1450, per la maggior parte residenti. L'incremento dell'urbanizzazione, con la costruzione di nuove abitazioni, ha determinato un aumento degli abitanti, con una caratterizzazione dei quartieri presenti nel paese. La collocazione nell'immediata periferia della metropoli condiziona lo sviluppo della nostra cittadina, favorendo forme di scambio economico e culturale. L'Istituto Comprensivo è l'unica istituzione scolastica del territorio, che ha in carico la formazione dei bambini e degli adolescenti di questa comunità ed è quindi l'unico interlocutore, per quanto riguarda la formazione. Ciò facilita la condivisione delle iniziative con l'Amministrazione Comunale.

L'Istituto Comprensivo di Vimodrone si articola su due plessi di Scuola dell'Infanzia, tre plessi di Scuola Primaria ed un unico plesso di Scuola Secondaria di primo grado, per un totale di sei plessi scolastici. L'Ente Locale ha attivato, nel passato, interventi tampone sugli edifici, con una scarsa pianificazione e programmazione, in merito all'evoluzione del territorio. Negli ultimi anni, invece, gli edifici sono stati oggetto di varie ristrutturazioni; sono tuttora in corso interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione dei plessi, in perfetta sinergia inter-istituzionale.

Sotto il profilo didattico-organizzativo, il triennio appena concluso ha portato una notevole spinta verso il cambiamento, a partire dalla denominazione. Essendo una delle poche scuole lombarde ancora prive di intitolazione, dopo articolato confronto con tutte le componenti della comunità educante, il nome selezionato è stato quello del celeberrimo direttore d'orchestra meneghino Claudio Abbado, scomparso nel 2014 dopo una prestigiosissima carriera internazionale. Si è trattato di una scelta intenzionale e programmatica, in quanto la figura del maestro Abbado racchiude in sé tanto il senso del valore formativo e addirittura terapeutico della musica sia sotto il profilo cognitivo, sia in chiave etica ed estetica, quanto la concezione della cultura, dell'arte e del bello come strumento di inclusione e riscatto sociale per i bambini ed i ragazzi in condizioni di disagio socio-economico. In tale ottica si è cercato, anche grazie agli apprezzabili finanziamenti provenienti dall'Ente Locale, molto attento alle esigenze formative, di creare un vero e proprio curriculum verticale di pratica musicale a partire addirittura dalla scuola dell'infanzia, con il naturale coronamento nel corso ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I grado. Grazie ai fondi del Diritto allo studio, come ogni anno, è stato possibile realizzare ulteriori progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, senza oneri per le famiglie, che hanno consentito, da un lato, la valorizzazione delle eccellenze, dall'altro, la cura degli alunni con bisogni educativi speciali. La pandemia da Covid-19, ancora non del tutto conclusa, ha imposto una drastica riduzione della progettualità, a causa della necessità di tenere separati gli alunni delle diverse classi-bolle e di non ammettere nei plessi figure estranee al personale interno, nell'ambito delle misure di prevenzione del contagio. Tale limitazione, però, ha avuto l'implicazione positiva di puntare l'attenzione sull'innalzamento della qualità degli apprendimenti e sulle imprescindibili azioni di recupero e potenziamento degli stessi.



Parallelamente l'improvviso lock-down iniziale e gli svariati periodi di quarantena ed isolamento, sia collettivi, sia individuali, hanno imposto un impulso improvviso verso la creazione di ambienti di apprendimento digitali e l'adozione di metodologie didattiche innovative. Sono stati potenziati notevolmente i laboratori informatici, con l'acquisto in più tranches di un notevole numero di dispositivi elettronici, molti dei quali forniti anche in comodato d'uso alle famiglie in difficoltà per consentire il regolare svolgimento della didattica a distanza prima e della didattica digitale integrata poi. In questa stessa connotazione sono stati introdotti il registro elettronico e la piattaforma Google Suite, strumenti ormai a pieno regime, che hanno consentito di migliorare enormemente la comunicazione interna e di contribuire all'importante opera di dematerializzazione richiesta dalle normative. E' stata quindi realizzato un ampio piano di formazione relativo alle competenze digitali sia per il personale docente, sia per quello amministrativo, nell'ottica del miglioramento continuo e dello sviluppo professionale. I problemi strutturali di connettività sono stati finalmente risolti con l'installazione, da parte dell'amministrazione comunale, dei cavi in fibra ottica in quasi tutti i plessi. La sempre maggiore percentuale di alunni stranieri neoarrivati, ha richiesto un forte incremento dei corsi di alfabetizzazione, al fine di favorire ulteriormente percorsi di inclusione, da sempre punto di forza di questa istituzione scolastica. Notevoli progressi sono stati riscontrati negli esiti degli alunni, anche a distanza, e soprattutto nei risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI, che nelle ultime due restituzioni hanno visto l'ICS Claudio Abbado attestarsi complessivamente al di sopra della media nazionale e del Nord Ovest tanto in Italiano quanto in Matematica nei vari gradi, ad eccezione dell'ascolto di Lingua Inglese, nel quale sono emerse ancora criticità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. CLAUDIO ABBADO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8B000L
Indirizzo	VIA FIUME 32 VIMODRONE (MI) 20055 VIMODRONE
Telefono	0227401207
Email	MIIC8B000L@istruzione.it
Pec	miic8b000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icsclaudioabbado.edu.it/

Plessi

INFANZIA VIA FIUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8B001D
Indirizzo	VIA FIUME, 32 VIMODRONE 20090 VIMODRONE
Edifici	Via FIUME 32 - 20090 VIMODRONE MI

INFANZIA VIA PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8B003G
Indirizzo	VIA F. PETRARCA VIMODRONE 20090 VIMODRONE



Edifici

- Via PETRARCA S/N - 20090 VIMODRONE MI

PRIMARIA VIA PIAVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8B001P
Indirizzo	VIA PIAVE 60 VIMODRONE 20090 VIMODRONE

Edifici

- Via Piave 60 - 20090 VIMODRONE MI

Numero Classi	15
Totale Alunni	241

PRIMARIA C. BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8B002Q
Indirizzo	VIA MATTEOTTI VIMODRONE 20090 VIMODRONE

Edifici

- Via MATTEOTTI SN - 20090 VIMODRONE MI

Numero Classi	15
Totale Alunni	226

PRIMARIA VIA FIUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8B003R
Indirizzo	VIA FIUME 22 VIMODRONE 20090 VIMODRONE

Edifici

- Via FIUME 32 - 20090 VIMODRONE MI

Numero Classi	10
---------------	----



Totale Alunni 171

SECONDARIA I GR. VIA PIAVE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8B001N

Indirizzo VIA PIAVE 62 VIMODRONE 20090 VIMODRONE

Edifici • Via PIAVE 62 - 20090 VIMODRONE MI

Numero Classi 19

Totale Alunni 390



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	



Aspetti generali

Nell'individuazione e programmazione delle priorità strategiche del nostro Istituto, finalizzate al miglioramento degli esiti degli alunni, si annoverano diverse progettualità, atte ad arricchire ulteriormente l'offerta formativa.

Dall'analisi delle risultanze delle Prove standardizzate nazionali, emerge la necessità di migliorare la competenza della lingua inglese 'listening', introducendo l'insegnante madrelingua in tutti gli ordini, e di mantenere i livelli di competenza raggiunti dagli studenti in italiano e in matematica.

A seguito dell'introduzione, nell'anno scolastico 2020/2021, delle nuove modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, si rende necessario continuare ad approfondire la riflessione sulla valutazione in itinere e, contestualmente, 'ripensare' alla valutazione della scuola secondaria di primo grado, in una prospettiva di continuità.

Nell'anno scolastico 2021/2022, sono stati rielaborati i curricoli d'Istituto di italiano, matematica, inglese; i restanti curricoli, integrati con quelli di musica e IRC/alternativa, saranno revisionati, sempre in un'ottica di verticale continuità dell'offerta formativa, secondo la concezione di una "struttura unica" dell'Istituto Comprensivo, sul modello dei sistemi scolastici europei più avanzati, nel rigoroso rispetto delle Indicazioni Nazionali 2012 e dei Nuovi Scenari 2018.

L'esperienza della pandemia e della DaD hanno indotto una riflessione sulla talora eccessiva articolazione dei progetti d'Istituto e delle uscite didattiche, tra i quali andranno salvaguardati in primis quelli con un'evidente ricaduta sullo sviluppo delle competenze chiave, evitando un'eccessiva frammentazione dell'offerta formativa.

Per quanto attiene, infine, alla scuola dell'Infanzia, poiché appare evidente l'efficacia di un apprendimento basato sull'approccio sensoriale-esperienziale del bambino, verrà potenziata l'Outdoor Education, proposta educativa che si rifà alla filosofia pedagogica dell'apprendere facendo formulata da J. Dewey.

Dal prossimo anno scolastico, nella scuola dell'Infanzia di Via Fiume, sarà avviata una sperimentazione con una sezione ad approccio montessoriano.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere/migliorare ulteriormente i livelli dei risultati nelle prove standardizzate nazionali raggiunti in Italiano e Matematica e migliorare nettamente i livelli di Inglese Lettura e Inglese Ascolto.

Traguardo

Portare i livelli di Inglese Ascolto ed Inglese Lettura almeno in linea con la Media Regionale, se non con quella del Nord Ovest.

● Risultati a distanza

Priorità

Ottenere omogeneità tra risultati scolastici a conclusione del primo ciclo di Istruzione e risultati scolastici nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Ottenere un divario non superiore a due punti su dieci nel passaggio dal I al II ciclo di istruzione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Le criticità rilevate attraverso le prove Invalsi richiedono un intervento diretto sulle competenze relative alla prima lingua comunitaria; mentre si auspica di mantenere o incrementare i livelli di competenza raggiunti in italiano e matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere/migliorare ulteriormente i livelli dei risultati nelle prove standardizzate nazionali raggiunti in Italiano e Matematica e migliorare nettamente i livelli di Inglese Lettura e Inglese Ascolto.

Traguardo

Portare i livelli di Inglese Ascolto ed Inglese Lettura almeno in linea con la Media Regionale, se non con quella del Nord Ovest.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare nella progettazione di attività comuni per italiano, matematica e inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare laboratori di madrelingua inglese, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Potenziare i laboratori linguistici dei diversi plessi, anche attraverso l'acquisizione di dispositivi specifici e di software con licenza, utilizzando le risorse del PNRR.

Incentivare l'apprendimento attivo attraverso l'incremento di una didattica laboratoriale basata sul

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare ulteriormente la personalizzazione nel rispetto del diritto alla peculiarità, al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni con BES.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare, nella prassi didattica, le linee guida definite nei Dipartimenti verticali di disciplina.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Attivare percorsi di formazione sugli Ambiti disciplinari relativi alla coppia priorità/traguardo di cui sopra.

Favorire la formazione del personale in relazione a metodologie didattiche innovative e all'utilizzo di dispositivi digitali, piattaforme e materiali funzionali alla realizzazione delle stesse.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere l'Ente Locale, attraverso il PDS, per attivare progetti di potenziamento delle competenze relative alla prima lingua comunitaria e favorire percorsi finalizzati alla certificazione delle stesse.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Ente Locale
Responsabile	Il Dirigente scolastico Lo Staff di Direzione I Docenti curricolari di L2 I Docenti di Sostegno
Risultati attesi	Portare i livelli di inglese ascolto e inglese lettura in linea con la media del Nord-Ovest o, almeno, con quella regionale.



● **Percorso n° 2: RISULTATI A DISTANZA**

La lotta alla dispersione scolastica, problema cruciale del sistema di istruzione nazionale, necessita di scelte strategiche mirate a garantire un approccio il più possibile sereno con la scuola secondaria di secondo grado. Ciò sembra possibile riducendo il divario intercorrente tra il metro di valutazione adottato nel primo ciclo e quello del secondo ciclo di istruzione. Tale obiettivo può essere raggiunto attraverso un forte potenziamento delle attività di orientamento e tramite la diffusione di una cultura della valutazione formativa, predittiva ed auto-orientativa in chiave metacognitiva, presupposto essenziale di apprendimenti significativi ed efficaci.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Ottenere omogeneità tra risultati scolastici a conclusione del primo ciclo di Istruzione e risultati scolastici nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Ottenere un divario non superiore a due punti su dieci nel passaggio dal I al II ciclo di istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare nella progettazione di attività comuni per italiano, matematica e inglese.



Adottare, nella scuola secondaria di primo grado, metodologie valutative in continuità con la scuola primaria.

Favorire la diffusione di una cultura della valutazione formativa, auto-orientativa in chiave metacognitiva, incentrata sull'autovalutazione da parte degli alunni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare l'apprendimento attivo attraverso l'incremento di una didattica laboratoriale basata sul

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare ulteriormente la personalizzazione nel rispetto del diritto alla peculiarità, al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni con BES.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare, nella prassi didattica, le linee guida definite nei Dipartimenti verticali di disciplina.

Stabilire una comunicazione più efficace con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, sia per ottenere un riscontro diretto sull'efficacia della formazione, in base alla restituzione dei risultati a distanza, sia per fornire indicazioni e informazioni relative agli alunni in uscita favorendo un approccio migliore al nuovo contesto scolastico.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di formazione sugli Ambiti disciplinari relativi alla coppia priorità/traguardo di cui sopra.

Favorire la formazione del personale in relazione a metodologie didattiche innovative e all'utilizzo di dispositivi digitali, piattaforme e materiali funzionali alla realizzazione delle stesse.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere maggiormente le famiglie nelle attività di orientamento in uscita.

Attività prevista nel percorso: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni



	Scuole della Scuola Secondaria di secondo grado
Responsabile	Il Dirigente Scolastico Lo Staff di Direzione I Docenti curriculari e di sostegno
Risultati attesi	Ottenere una sempre maggiore omogeneità tra i risultati scolastici all'interno dell'Istituto e ridurre la dispersione scolastica, garantendo il successo formativo degli alunni, soprattutto nel primo biennio di scuola secondaria di secondo grado.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Collegio dei docenti lavora per: valorizzare la dimensione dell'Istituto Comprensivo; promuovere il successo formativo degli alunni; ricercare processi di insegnamento/apprendimento efficaci, nell'ottica della personalizzazione, basati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale; mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/potenziamento, i progetti previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza dell'azione didattico-educativa nel suo complesso.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'aspetto significativo su cui porre l'attenzione per il rinnovo del PTOF è la didattica, che deve essere speculare al raggiungimento degli obiettivi inclusivi dichiarati nel curricolo. Occorre proporre la rimodulazione e rielaborazione di nuovi percorsi di applicazione della didattica per competenze, in una chiave interdisciplinare, all'interno di gruppi di lavoro che non possono essere più concepiti nella logica riduttiva dello scambio tra gruppi della stessa disciplina, quanto piuttosto nella composizione più allargata di dipartimenti interdisciplinari. Questa visione prevede una sua configurazione come modello unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale e nel sistema di verifica e valutazione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel corso del presente triennio, l'Istituto si pone l'obiettivo di armonizzare la valutazione della



scuola primaria, recentemente revisionata alla luce delle indicazioni ministeriali, con quella della secondaria di primo grado. Si impegna a rendere gli alunni sempre più consapevoli del proprio processo di apprendimento, attraverso la riflessione metacognitiva realizzata anche con strumenti comuni di autovalutazione.

Si propone di rendere sistematica la lettura e l'analisi dei risultati delle Prove standardizzate nazionali.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La scuola si impegna a concludere il percorso di revisione e condivisione dei curricula di istituto; continua a prestare attenzione agli ambienti di apprendimento, anche attraverso progetti specifici volti alla coprogettazione condivisa degli stessi; dimostra la volontà di proseguire nell'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, garantendo agli alunni esperienze significative sia all'interno, sia all'esterno del contesto scolastico (uscite didattiche, progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, iniziative in collaborazione con il territorio, ...).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Si ritiene opportuno implementare ulteriormente l'utilizzo di metodologie innovative incentrate sulla didattica laboratoriale, sull'apprendimento attivo e collaborativo, anche attraverso le "classi capovolte", e sul peer tutoring tramite classi aperte con gruppi sia di eterogenei, sia omogenei relativamente ai livelli di competenza. Il team per l'innovazione digitale, nominato dal collegio docenti, presenterà un'accurata progettazione di ambienti didattici idonei a favorire l'impiego dei modelli di apprendimento sopra riportati, proponendo l'acquisto mirato di arredi e dispositivi ad hoc grazie ai fondi del PNRR destinati alla nostra istituzione scolastica.



Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA

La giornata scolastica è organizzata in modo da favorire nel bambino un sereno ambientamento nel nuovo contesto, nel pieno rispetto dei ritmi e degli stili di ciascuno. L'accurata organizzazione delle attività e degli spazi e il mantenimento delle routine quotidiane concorrono a garantire sicurezza e serenità degli alunni, permettendo loro così di acquisire una maggiore autonomia e assunzione di responsabilità. Poiché appare evidente l'efficacia di un apprendimento basato sull'approccio sensoriale-esperienziale del bambino, sono state potenziate le attività laboratoriali e l'Outdoor Education secondo la pedagogia del learning by doing teorizzata da J. Dewey. A partire dall'anno scolastico 2023-2024, sarà attiva una sezione ad approccio montessoriano.

SCUOLA PRIMARIA

Tutte le classi seguono un orario articolato su 40 ore settimanali in cinque giorni, come da richiesta delle famiglie. Nel corso dei cinque anni, si passa da un approccio globale dell'apprendimento, con particolare attenzione allo sviluppo delle strumentalità di base, a uno studio più sistematico dei saperi disciplinari, senza trascurare l'interdisciplinarietà e la trasversalità delle conoscenze. Il servizio mensa, compreso nel tempo scuola, condivide le finalità educative proprie del progetto formativo di cui è parte, con la sua funzione di educazione all'alimentazione sana, nonché di socializzazione, tipica del pasto comunitario.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si articola su tre modalità di servizio: il tempo normale (30h su 5 giorni settimanali); il tempo prolungato, con indirizzo informatico (36 h su 5 giorni settimanali) e il tempo musicale (30h su 5 giorni settimanali + 2 rientri pomeridiani, uno per lo studio individuale dello strumento e uno per le prove d'orchestra). Quest'ultimo offre lo studio di uno tra i seguenti strumenti: flauto traverso, chitarra, pianoforte e violino. La scuola secondaria di primo grado è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica, in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini degli allievi; fornisce strumenti adeguati al prosieguo degli studi, orientando per la successiva scelta di istruzione e formazione.

In allegato, è possibile consultare i curricula di Istituto, attraverso i rispettivi link. (sito della scuola)





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA FIUME MIAA8B001D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA PETRARCA MIAA8B003G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA PIAVE MIEE8B001P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA C. BATTISTI MIEE8B002Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA FIUME MIEE8B003R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. VIA PIAVE MIMM8B001N
- Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

E' stato elaborato il curriculum di istituto verticale di Educazione Civica, in cui sono stati dettagliati traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento e le modalità organizzative adottate (monte orario previsto per anno di corso, numero di docenti coinvolti, ecc.). Particolare attenzione è da riservare alla verifica dei criteri di valutazione per l'educazione civica e alla formazione continua dei docenti da parte dei referenti. Sono state introdotte per ogni ordine nell'organigramma e nel funzionigramma della scuola le figure del coordinatore dell'educazione civica. Il Piano presta attenzione, attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto, alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), mirando a: favorire la



maturazione dell'identità persona; educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente, educare all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni; assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a una educazione di qualità; attuare metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi.

Allegati:

Curricolo Verticale di Educazione Civica.pdf



Curricolo di Istituto

I. C. CLAUDIO ABBADO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola non è basata sulla trasmissione di contenuti già definiti, quanto piuttosto fondata sull'elaborazione di un curricolo che, alla luce delle Indicazioni Nazionali, è articolato per obiettivi specifici d'apprendimento relativi alle competenze che gli allievi devono acquisire. L'alunno deve padroneggiare i contenuti e le abilità strutturate, in modo da essere trasferibili anche in ambiti e contesti diversi. I traguardi del processo di formazione sono determinati dalle competenze acquisite. Gli obiettivi del curricolo devono, quindi, essere essenziali e progressivi, tali da permettere ulteriori approfondimenti e sviluppi, durante tutto il percorso formativo. Gli elementi che costituiscono il curricolo sono individuabili nelle seguenti caratteristiche: - ricorsività: intensificazione delle competenze possedute per ulteriori approfondimenti con attenzione alle capacità personali; - essenzialità: qualità delle conoscenze proposte, più che quantità; - progressività: gradualità del percorso d'apprendimento. Il curricolo è il percorso che permette di raggiungere le finalità formative, attraverso gli obiettivi specifici di apprendimento che il corpo docente mette alla base delle proprie scelte didattiche e organizzative. Il curricolo si esplicita con i piani educativo-didattici di sezione/classe. È opportuno sottolineare il valore formativo che i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, le discipline nella Scuola Primaria e Secondaria assumono nella progettazione curricolare. Ciascuno di essi non costituisce il fine dell'attività didattica quanto lo strumento per organizzare le conoscenze e strutturare il sapere, in vista dell'acquisizione di competenze spendibili nel corso della vita. Ciascuna disciplina non può essere considerata un sistema chiuso, ma una struttura aperta che comunica e interagisce con tutte le altre. Le discipline si sovrappongono, sono correlate tra loro e sono riconducibili a tre ambiti interconnessi: - costruzione del sé: conoscenza di sé, autostima, imparare ad imparare, progettare; - relazioni con gli altri: comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile; - interazione con la realtà naturale e sociale: risolvere problemi,



individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione. Il Collegio docenti ha elaborato competenze e obiettivi comuni, da raggiungere attraverso metodologie e strategie efficaci. Nel corso degli anni, la nostra Scuola, attraverso corsi di formazione e di incontri di gruppi di docenti, ha continuato a riflettere sull'utilizzo di metodologie e strategie didattiche più rispondenti alle esigenze di apprendimento dei nostri alunni. Sono emerse le seguenti linee guida: - prediligere, rispetto a un insegnamento nozionistico, una didattica mirata a sviluppare l'attitudine alla ricerca, all'osservazione e al ragionamento; - ricorrere a strategie di insegnamento diversificate, quali la lezione frontale, le esercitazioni guidate, l'attività di apprendimento cooperativo, le attività laboratoriali, al fine di valorizzare tutti gli stili di apprendimento degli alunni della classe; - promuovere la ricerca delle connessioni fra i contenuti disciplinari, stimolando una visione più ampia e interdisciplinare del sapere; - coordinare gli interventi degli esperti esterni con i percorsi didattici, anche utilizzando le risorse del Territorio; - organizzare uscite didattiche che, oltre ad avere una valenza socializzante e culturale, concorrono a conseguire finalità disciplinari e interdisciplinari. I Piani didattico-educativi annuali, redatti a ogni inizio anno dai docenti (sezione, intersezione, 'team', interclasse, dipartimenti, consigli di classe) definiscono, partendo dalle conoscenze, dalle abilità e dalle competenze previste dai curricula disciplinari di Istituto, le modalità di attuazione della programmazione, in riferimento al contesto del gruppo classe. In particolare, sono indicati strategie, metodi, verifiche e criteri per la valutazione di ogni percorso disciplinare e/o educativo. I Docenti dell'Istituto Comprensivo si impegnano a favorire il raccordo tra le esperienze dell'alunno (precedenti, attuali e successive), riconducibili alle risorse presenti nella famiglia, nel territorio e nella scuola stessa, in una dimensione sia orizzontale sia verticale. Il progetto unisce e collega i diversi ordini di scuola, per il graduale progredire e lo svilupparsi degli alunni, in modo da rendere più organico e consapevole il loro percorso scolastico, in un ambiente sereno e attento. Si pongono le seguenti finalità: - garantire, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo fra i tre ordini di scuola, da intendersi come percorso formativo integrale e unitario; - preparare l'alunno ad affrontare gli impegni diversificati e le possibili difficoltà di ingresso nei diversi ordini di scuola, al fine di prevenire disagi e insuccessi, anche attraverso un'adeguata accoglienza degli alunni per favorirne l'inserimento; - valorizzare le competenze degli alunni, secondo le potenzialità di ciascuno; - raccordare l'azione educativa fra la scuola, la famiglia e il territorio, attraverso una costruttiva collaborazione, nel rispetto della diversità dei rispettivi ruoli. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Costruito un curriculum verticale che individua le competenze, si è elaborata una traccia di lavoro per definire il coordinamento dei curricula e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. Alla fine del primo ciclo d'istruzione, gli alunni devono aver raggiunto le seguenti competenze trasversali: Comunicare: - interpretare immagini; - raccontare esplicitando i nessi



temporali e causali; - raccontare, rielaborare, argomentare con un ordine cronologico e logico; - esprimersi in modo fluente e con proprietà lessicale; - utilizzare terminologie apprese nei contesti di studio e di approfondimento; - intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario. Imparare ad imparare: - utilizzare diverse strategie di lettura comprensione, studio, organizzazione di informazioni, per elaborati e testi; - modificare le strategie in rapporto alla loro efficacia. Progettare: - elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Individuare collegamenti e relazioni: - richiamare alla memoria informazioni; - rielaborare criticamente. Risolvere problemi: - riconoscere gli elementi del problema; - pensare a possibili soluzioni; - prevedere le conseguenze delle varie soluzioni; - scegliere le migliori. Le competenze chiave di cittadinanza sono intese come una risultanza di conoscenze, abilità e atteggiamenti, che l'alunno sa esplicitare in contesti diversi. Le competenze sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo della personalità, l'esercizio della cittadinanza attiva, l'inclusione sociale. Le abilità e le conoscenze, coinvolte nella costruzione delle competenze, sono state valutate come trasversali ai diversi campi di esperienza, ambiti disciplinari e discipline, confluenti nelle Competenze Chiave di Cittadinanza, da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria. In altri termini, alla fine del primo ciclo d'istruzione, gli alunni devono aver raggiunto le seguenti competenze di cittadinanza: Collaborare e partecipare: - prevedere gli effetti delle proprie azioni; - decentrare il proprio punto di vista; - accettare l'altro senza pregiudizi; - utilizzare il dialogo per mediare i conflitti. Agire in modo autonomo e responsabile: - sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale; - far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Allegato:

[LINK CURRICOLI PER PTOF.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

|

Oltre alla trattazione delle tematiche relative alla educazione alla cittadinanza nella prassi didattica quotidiana, **nella scuola primaria**, vengono anche effettuate le seguenti attività:

conoscenza e rapporti con la Biblioteca del territorio, accoglienza, narrazione e riflessione su esperienze di vita quotidiana, 'circle time', dibattiti, teatralizzazioni, educazione stradale, 'cooperative learning'.

Alla scuola secondaria:

Lettere

Lettura di articoli della Costituzione e brani antologici; dibattiti e lezioni frontali; regolamento di classe; compiti di realtà; approfondimento obiettivi Agenda 2030

Matematica e Scienze Educazione alla salute e igiene (alimentazione e disturbi ad essa associati, dieta mediterranea patrimonio dell'UNESCO; dipendenze da alcol, droga e psicofarmaci); tutela degli animali e dei loro diritti (Costituzione italiana, Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale)

Inglese e spagnolo

Regolamento di classe in lingua; confronto e riflessioni sui modi di vivere e pensare tra popoli di culture, tradizioni e religioni diverse; visione di video e film in lingua originale; approfondimenti sui sistemi scolastici nei Paesi delle lingue studiate; confronto tra il proprio sistema politico e quelli dei Paesi di lingua anglofona e ispanofona

Arte e Immagine

L'alba della democrazia: la Grecia classica; l'importanza delle leggi nella gestione della vita comunitaria: Roma antica; i diritti fondamentali dell'uomo (*La libertà che guida il popolo*); Caravaggio *vs* Mafia: il capolavoro rubato; la cultura per comprendere la realtà (



Il sogno della ragione genera mostri); conoscere se stessi per comprendere meglio gli altri (*L'urlo*); il disastro che generano le guerre nel mondo; dittature **vs** democrazia (*Guernica*); la Pop Art e la cultura di massa: cosa rende un cittadino libero? **Land Art**, **Street Art** e Arte Pubblica: il valore della natura, dello spazio pubblico e delle relazioni; l'autoritratto: la conoscenza del sé; l'Umanesimo: l'uomo al centro dell'universo, cultura è rivoluzione; il Rinascimento: arte e cultura evolvono l'uomo; realizzazione di un manifesto sui seguenti temi: bullismo, razzismo

Tecnologia

Attività e compiti di realtà riguardanti il contrasto alla contraffazione, soprattutto in campo alimentare e nel settore dell'abbigliamento

Musica

Ascolto di musica tradizionale; caratteristiche socio-culturali della musica nel mondo; inni nazionali; analisi di canti sulla Resistenza, sui diritti umani, sulla pace e sulla guerra; coro, danze e **body percussion**; musica d'insieme e piccoli **ensemble** strumentali; musica di insieme, dal duo all'orchestra, per l'indirizzo musicale; esecuzione di brani di repertorio della tradizione popolare

Scienze Motorie

Attività motoria legata al concetto di salute; corpo come unità; miglioramento delle capacità motorie, in funzione del mantenimento e/o miglioramento dello stato di salute; stili di vita legati anche allo svolgimento dell'attività sportiva; rispetto della persona e cura del materiale e dell'ambiente scolastico e naturale

Progetti d'Istituto

CCR; Legalità, senso civico e identità territoriale; Bullismo e cyberbullismo; Cineforum;



manifestazioni del territorio; incontri con le forze dell'ordine; 'calendario laico' (attività in occasione di giornate nazionali)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

Oltre alla trattazione delle tematiche relative alla educazione allo sviluppo sostenibile nella prassi didattica quotidiana, **nella scuola primaria**, vengono anche effettuate le seguenti attività: sensibilizzazione alla tematica ambientale, progetti di scienze, cartelloni e prodotti iconografici con materiale da riciclo, uscite sul territorio, buone pratiche quotidiane per il risparmio dell'acqua, cineforum.

Alla scuola secondaria:

Lettere

Lettura di articoli della Costituzione e brani antologici; dibattiti e lezioni frontali; regolamento di classe; compiti di realtà; approfondimento obiettivi Agenda 2030



Matematica e Scienze Sfruttamento delle risorse naturali; inquinamento di acqua, aria, suolo (deforestazione, monoculture, allevamenti intensivi, minaccia per la salute, l'ambiente e la sostenibilità); rischio idrogeologico, sismico e vulcanico; rispetto e cura dell'ambiente e della biodiversità

Inglese e Spagnolo

Obiettivi Agenda 2030 in lingua

Arte e Immagine

I parchi d'Arte: Arte Sella;

realizzazione di un manifesto sull'inquinamento

Tecnologia

Analisi delle trasformazioni dell'ambiente operate dall'uomo; attività progettuali su abitazioni, centri abitati e aree verdi; attività e compiti di realtà su alimentazione e corretto comportamento alimentare (interpretare le etichette alimentari e le informazioni nutrizionali; approfondire il rapporto tra abitudini alimentari e necessità fisiologiche; promuovere sane abitudini alimentari e favorire la riduzione dell'impatto ambientale); studio delle modalità di riciclaggio e smaltimento dei rifiuti; analisi di oggetti di uso comune; utilizzazione di risorse per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti sostenibili; analisi dei processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e delle diverse forme di energia coinvolte; studio e confronto di realtà tecnologiche differenti in rapporto a una stessa necessità energetica; progettazione e realizzazione di modellini con materiale riciclato.

Musica



Costruzione di strumenti musicali con materiali riciclati

Scienze motorie

Rispetto della persona e cura dell'ambiente naturale

Progetti d'Istituto

Legalità, senso civico e identità territoriale; manifestazioni del territorio; 'calendario laico' (attività in occasione di giornate nazionali)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

Oltre alla trattazione delle tematiche relative alla cittadinanza digitale nella prassi didattica quotidiana, vengono anche effettuate le seguenti attività: percorsi di prevenzione al cyberbullismo, utilizzo di **G Suite** e di programmi di lavoro informatici (Word, Powerpoint, Video editor, Musescore, Finale, Coding, Maps); educazione al rapporto quotidiano con le tecnologie digitali; selezione di informazioni nel web e analisi della qualità dei contenuti reperiti in rete; visione di video; rischi della eccessiva connessione e di uno stile di vita sedentario

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ LA VITA DI CLASSE IN ATTIVITA' STRUTTURATE E NON

Vengono effettuate le seguenti attività: conversazioni, **Circle time**, giochi di gruppo con regole, turni ed eliminazioni, **routine**, ascolto di racconti a tema, utilizzo di parole gentili, uscite sul territorio, costruzione della propria carta d'identità, ascolto dell'inno nazionale, osservazione e riproduzione della bandiera italiana, cura e piantumazione del giardino della scuola, esperimenti scientifici, utilizzo di diversi



linguaggi, anche non verbali, giochi interattivi, partecipazione a proiezioni video.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● RECUPERO DIDATTICO

Vengono organizzati gruppi di lavoro, alla scuola primaria e secondaria, al fine di potenziare le competenze di base degli alunni in difficoltà, anche con BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso i percorsi di recupero nei diversi ambiti disciplinari, si porteranno gli alunni al raggiungimento delle competenze di base, garantendo così il successo formativo di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



● PRIMA E SECONDA ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI

Vengono istituiti gruppi di lavoro, anche attraverso il supporto delle realtà territoriali e in orario extrascolastico, al fine dell'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano, come L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Nei percorsi di prima alfabetizzazione, l'obiettivo principale da perseguire è l'acquisizione della lingua italiana per comprendere e farsi comprendere, al fine di poter avviare un progetto di inclusione efficace. Per quanto riguarda la seconda alfabetizzazione, sono organizzati interventi per potenziare le competenze linguistiche, anche in funzione delle materie di studio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne all'Istituto

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Sono realizzati percorsi di educazione alla salute e sicurezza, fin dalla scuola dell'infanzia; vengono attivati progetti di educazione alla legalità e di prevenzione al bullismo, finalizzati anche allo sviluppo del senso civico e dell'identità territoriale. In particolare, a partire dall'anno



scolastico 2022_23, alla scuola secondaria, ha preso avvio il Progetto "We world: la scuola delle competenze", allo scopo di riprogettare alcuni spazi comuni in maniera condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere tra gli alunni la cultura del rispetto, della tolleranza e della solidarietà; favorire il cambiamento delle dinamiche di relazione tra i ragazzi; elaborare strategie preventive ed eventuali fenomeni di bullismo con il conseguente miglioramento del clima di classe; potenziare i fattori protettivi del singolo e della classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne all'Istituto

● EDUCAZIONE DIGITALE

Vengono realizzati percorsi di educazione all'uso responsabile della multimedialità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza degli strumenti tecnologici; conoscere ed utilizzare in modo efficace i diversi sistemi operativi; utilizzare in modo consapevole e responsabile i diversi social network.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne all'Istituto

● POTENZIAMENTO L2

Dal presente anno scolastico saranno attivati percorsi di approccio alla lingua inglese, a partire dalla scuola dell'infanzia, e con madrelingua (inglese) e proseguiranno i laboratori di teatro in lingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche, in particolare per quanto riguarda la comprensione e produzione orale; utilizzare ed interagire in L2 in situazioni comunicative reali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne all'Istituto

● PIGRECO

Laboratori di giochi logico-matematici a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formulare ipotesi su situazioni reali e cercarne le relative soluzioni, utilizzando alcuni concetti di matematica e geometria.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO MUSICALE

Essendo l'Istituto a indirizzo musicale, particolare attenzione viene posta all'attivazione di percorsi di educazione al suono e alla musica, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzare un percorso verticale, a partire dalla scuola dell'infanzia, di educazione musicale , attraverso: l'esplorazione del mondo sonoro, l'utilizzo del corpo come strumento per produzioni musicali, la sperimentazione di varie forme di vocalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROMOZIONE ALLA LETTURA



Il progetto, in collaborazione con la Biblioteca comunale, si sviluppa in tutti gli ordini di scuola con percorsi dedicati alla lettura, incontri con gli autori e visite guidate alla Biblioteca civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare, attraverso incontri di lettura animata con esperti e autori, già a partire dalla prima infanzia, gli alunni al mondo della lettura; costituire gruppi di lettura sia per alunni sia per docenti; informare i docenti sulle novità bibliografiche attraverso incontri calendarizzati; proporre incontri di formazione per docenti sul tema della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne all'Istituto

● ACCOGLIENZA, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

A partire dalla scuola dell'infanzia, sono attivati percorsi per accompagnare gli alunni durante tutto il primo ciclo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso l'accompagnamento per tutto il percorso formativo, a partire dall'inserimento alla scuola dell'infanzia, fino al percorso di orientamento alla scuola secondaria, si permette a ciascun alunna e alunna di comprendere in modo consapevole le proprie attitudini e capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne all'Istituto

● COLTIVIAMOCI

E' un progetto dedicato alla formazione in ambito ambientale e all'adozione di comportamenti anti spreco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Approfondimento di competenze e conoscenze pratiche e teoriche sulla sostenibilità ambientale e la lotta allo spreco attraverso la formazione dei docenti coinvolti nel progetto dell'Istituto sul tema; percorso di formazione per gli alunni delle classi quarte "La tua rigenerazione"

Realizzazione della Biblioteca dei Semi Distribuzione di un porta-pranzo personalizzato per la gli alunni della scuola primaria, al fine di non sprecare cibo; realizzazione di un murales; AGRI

CAMP: campeggio anti-spreco

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● LATINO

Approccio allo studio della lingua latina per le classi terze della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rinforzo e sviluppo delle competenze morfo-sintattiche della lingua italiana; conoscenza dei primi elementi fonetico- morfologici della lingua latina.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ECCELLENZE

Agli alunni della scuola secondaria di primo grado, che abbiano una media del 9/10 allo scrutinio del primo quadrimestre, viene offerta dalla scuola, con la sovvenzione del Comitato Genitori, un'esperienza significativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gratificazione personale e delle famiglie; rinforzo positivo dell'autostima; mantenimento degli standard di livello prestazionale, desiderio di emulazione da parte dei compagni e riconoscimento 'pubblico'.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CINEFORUM PRIMARIA

Verranno effettuate proiezioni concordate, secondo un calendario messo a punto dalla docente referente, in accordo con i volontari dell'associazione 'Cineforum Vimodrone' e i colleghi della primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Stimolare uno sguardo attento alle manifestazioni artistico culturali, affinando il gusto estetico; promuovere il senso critico; stimolare la formazione di una nuova generazione di spettatori consapevoli e appassionati, creando un legame attivo tra studenti e sala cinematografica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Volontari Cineforum Vimodrone'

● INVITO ALLA SCALA

Saranno coinvolti alunni della scuola secondaria, segnalati dai docenti di musica e strumento, e colleghi, su base volontaria, ad assistere ai seguenti spettacoli, promossi dal Teatro alla Scala di Milano, per avvicinare il pubblico al cartellone scaligero: 'Dawson...'; 'Tutti all'Opera, ragazzi!'; 'Il Lago dei cigni'.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare, da parte degli studenti, l'interesse per le manifestazioni culturali offerte dal Teatro alla Scala e una maggior apertura e disponibilità nei confronti della musica; sensibilizzare il personale docente alle proposte del Teatro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Referenti Promozione spettacoli Teatro alla Scala di Milano



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Coltiviamoci

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Risultati attesi

Migliorare le conoscenze e le competenze pratiche e teoriche dei docenti sui seguenti temi: sostenibilità, biofilia, autoimprenditorialità, stili di vita sostenibili, tecniche di gestione dei gruppi.

Accrescere negli alunni la multisensorialità, generare benessere, aumentare conoscenze sull'economia circolare, al fine di sviluppare legami profondi con il pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso prevede:

- attività formative all'aperto di rigenerazione e connessione con la natura, attraverso



percorsi sensoriali, creazione di piccoli spazi verdi, instaurazione di buone pratiche di consumo consapevole.

- creazione di una biblioteca dei semi, luogo di tutela della biodiversità e di scambio di saperi
- distribuzione di un porta-pranzo personalizzato, al fine di garantire un netto abbassamento dello spreco alimentare
- AGRI CAMP Anti-Spreco: esperienza legata alla sostenibilità ed economia circolare, nonché alla cooperazione.
- realizzazione di un murales a tematica ambientale

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bando My Future di Fondazione Cariplo

● La sostenibilità ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscere e condividere le iniziative a sostegno della sostenibilità ambientale presenti sul territorio

Migliorare il senso di responsabilità delle proprie azioni in campo ambientale



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso coinvolge sia progetti specifici - come Puliamo il mondo, Forestami, Giornate a tema ambientale- , sia attività quotidiane all'insegna della sostenibilità - riciclo di rifiuti, azioni contro lo spreco dell'acqua...

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Piano del Diritto allo studio



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LA CLASSE DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzare in modo sistematico gli strumenti tecnologici per migliorare le competenze digitali degli alunni, rendendoli in questo modo anche facilitatori rispetto alle famiglie.

Utilizzo di device sia personali sia forniti dalla scuola nella didattica quotidiana.

Titolo attività: PRIMI PASSI DIGITALI
ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotare tutte le sezioni della scuola dell'infanzia di accesso alla rete internet e strumentazioni adeguate

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: APPRENDIMENTO
DIGITALIZZATO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dalla classe quinta della scuola primaria gli alunni sperimenteranno l'utilizzo dei seguenti ambienti digitali: classroom, posta elettronica, libri digitale, Meet, risorse online,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

applicazioni audio-video, audiolibri...

Titolo attività: CURRICOLO
TECNOLOGIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Revisione del curriculum verticale di Tecnologia, alla luce anche del PNRR

Titolo attività: LA BIBLIOTECA
DIGITALE
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avviare la digitalizzazione delle biblioteche scolastiche

Collaborare con la Biblioteca Comunale, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
CONTINUA DEI DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Consolidare il processo di formazione dei docenti, già avviato negli scorsi anni, come costante accompagnamento e aggiornamento attraverso momenti di ricerca-azione

Titolo attività: PROGETTO

- Accordi territoriali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

MULTIMEDIALITA'
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di percorsi legati all'utilizzo responsabile delle tecnologie informatiche, grazie alle risorse del Piano di Diritto allo Studio dell'Ente Locale.

Percorsi di alfabetizzazione digitale per le famiglie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. CLAUDIO ABBADO - MIIC8B000L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti utilizzano dei profili in uscita per le diverse fasce di età. A partire dal questo anno scolastico, si è istituita una commissione per la Revisione degli strumenti di valutazione delle competenze, in coerenza con i curricoli di Istituto: da una parte, le varie griglie di verifica e dall'altra le unità d'apprendimento. Per quanto riguarda le griglie, si intendono sia quelle di osservazione all'inizio dell'inserimento dei bambini di tre anni, sia quelle finali per tutte e tre le età. Tutto il collegio concorda nella necessità di rivedere i documenti per semplificarli ed aggiornarli. La commissione che lavorerà sulla formulazione di nuovi criteri per le iscrizioni avrà anche l'incarico di rivedere tutte le griglie. Per quanto riguarda le unità di apprendimento, la maggioranza dei docenti sottolinea la frammentarietà che questo tipo di verifica può talvolta dare al processo della programmazione didattica. Pur non essendo tutti d'accordo su questa tesi, si decide, comunque, in via sperimentale, di provare ad utilizzare una differente modalità di verifica: ad intervalli regolari (fine novembre, fine gennaio, fine marzo e fine anno), ogni sezione dovrà presentare una relazione sul percorso/attività/unità d'apprendimento che avrà svolto in quel dato periodo. Questo sistema permetterà a tutti di utilizzare la modalità preferita per descrivere l'andamento del lavoro in sezione. E' chiaro che, a fine anno, sarà utile e indispensabile ragionare sul contenuto delle varie relazioni, per validarne l'efficacia e l'adesione ai principi educativo-didattici delle varie età.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Poiché l'insegnamento dell'Educazione civica deve essere oggetto di osservazione periodica e finale,



la valutazione, condivisa da tutto il team docente/Consiglio di classe, deve essere coerente con le conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti, le competenze degli alunni, indicati nel curriculum verticale di istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I docenti utilizzano dei profili in uscita per le diverse fasce di età. A partire dal questo anno scolastico, si è istituita una commissione per la Revisione degli strumenti di valutazione delle competenze di cittadinanza, in coerenza con il curriculum di Istituto per le competenze trasversali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei docenti ha stabilito di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri, al fine di consentire giudizi di valutazione più organici e documentati. La valutazione formativa è finalizzata alla verifica degli apprendimenti degli alunni e le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti e agli stili di apprendimento individuali.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". Il comportamento non è, quindi, riconducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa, intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Lo scopo del documento è assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per l'ammissione alla classe successiva, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Per casi eccezionali, il Collegio dei docenti può stabilire motivate deroghe al limite di frequenza. L'alunno viene ammesso alla classe successiva, anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti-, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il voto di ammissione sarà attribuito in base alla risultante tra la media aritmetica dei primi due anni di scuola secondaria di primo grado e quella del terzo anno.

I voti relativi alle varie prove saranno attribuiti in base alle apposite griglie di valutazione deliberate dal Collegio Docenti. Il voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato sarà dato dalla media matematica calcolata considerando il voto di ammissione e il voto d'esame arrotondato alla cifra superiore per frazioni maggiori o uguali a 0,5.

La Commissione assegna la lode all'unanimità in base al percorso del triennio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra istituzione scolastica concorre, in collaborazione con la famiglia e le altre agenzie educative, alla formazione dell'uomo e del cittadino, riconoscendo la centralità della persona e il suo diritto al successo formativo, in relazione alle capacità personali. La frequenza della scuola costituisce per gli alunni con criticità un tempo e un momento fondamentale, nel quale essi sviluppano la consapevolezza riguardo a quanto sono in grado di fare. L'integrazione e il riconoscimento delle potenzialità di ciascuno, delle proprie complessità, unicità e originalità richiedono valorizzazione e rispetto e non semplice assimilazione.

La scuola garantisce:

- attenzione alla centralità della persona e personalizzazione dei processi formativi;
- monitoraggio degli strumenti di programmazione e adeguamento degli stessi *in itinere*
- funzione strumentale per la didattica inclusiva;
- elaborazione di prove personalizzate per alunni DVA e con BES;
- referenti per alunni DSA (scuola primaria e secondaria);
- protocollo di accoglienza per alunni stranieri;
- progetti di alfabetizzazione;
- coordinamento con i servizi sociali del Comune (Ufficio alunni DVA e Tutela Minori);
- raccordo con esperti e referenti esterni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è stato definito attraverso una attenta riflessione del gruppo GLI, con la successiva approvazione del Collegio Docenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Funzione Strumentale e il gruppo GLI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I rappresentanti delle famiglie partecipano al GLHI; i genitori degli alunni con BES1 condividono il PEI, attraverso la partecipazione al GLO. Costanti sono i rapporti tra famiglie, docenti e, talvolta, anche specialiste.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione degli alunni con BES, essendo strettamente connessi con la progettazione individualizzata, variano a seconda dei casi specifici. E' garantito il successo formativo attraverso il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sia all'ingresso sia durante il passaggio tra ordini di scuola, viene garantita particolare attenzione agli alunni con BES, attraverso percorsi specifici e costante interlocuzione con le famiglie. Tali alunni sono anche attentamente orientati al prosieguo degli studi.



Piano per la didattica digitale integrata

Durante la grave emergenza sanitaria da Covid 19, il nostro Istituto, consapevole che nulla può sostituire l'insegnamento in presenza, definisce le modalità di realizzazione della DID (Didattica Digitale Integrata), nel caso in cui, per una qualsivoglia ragione, si dovesse far ricorso ad essa.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, volta a mantenere vivo il rapporto educativo con gli studenti, integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo *lockdown*, si rivolge agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni del presente documento, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone ed asincrone.

L'offerta didattica viene calibrata sui ritmi di apprendimento degli alunni, prevedendo opportuni momenti di pausa.

Si sottolinea l'importanza di garantire a tutti gli alunni il successo formativo anche in situazione di sospensione della didattica in presenza e di offrire linee guida comuni e condivise, sempre nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascun docente.

I docenti e gli alunni possono utilizzare solo gli strumenti e le piattaforme autorizzate: posta istituzionale, registro elettronico, GSuite for Education, nel rispetto delle necessarie precauzioni nell'uso della rete e della vigente normativa in materia di Privacy.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Segnatamente, per la **Scuola dell'infanzia** è stato importante mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono state calendarizzate, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento e l'apprendimento attivo. Le modalità di contatto sono state essere diverse, dalla videochiamata, al messaggio, per il tramite del rappresentante di sezione, o anche alla videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e i compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, sono state proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio.



SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria saranno previste dieci ore per le classi prime e quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, nonché altre attività proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

Al fine di adottare strategie di apprendimento più efficaci, che prevedano una costruzione attiva e partecipata dell'apprendimento di ciascun alunna e alunno, **per le classi prime si prevede la possibilità di una suddivisione in tre gruppi, mentre dalla seconda alla quinta le classi potranno essere divise in due gruppi.**

I singoli team di docenti hanno rimodulato le progettualità didattiche individuando i nuclei fondanti ed essenziali delle discipline e redigere l'orario degli interventi in modo tempestivo, al fine di creare continuità nel percorso di apprendimento di ciascun alunno.

Data l'età dei discenti, si è resa necessaria la presenza dei genitori per la gestione della DAD; pertanto i docenti hanno presentato un orario delle lezioni **on-line**, verificandone la fattibilità con le famiglie.

SCUOLA SECONDARIA

Specificamente, per la **secondaria di primo grado**, sono state garantite rispettivamente 3h di italiano, 2h di matematica, 1h di scienze, 1h di geografia, 2h di inglese, 1h di spagnolo, 1h di tecnologia, 1h di arte, 1h di musica, 1h di motoria e 1h di religione.

Agli alunni della sezione ad indirizzo musicale sono state assicurate le lezioni individuali di strumento. Le ore dedicate alla musica di insieme sono state impiegate per assemblare le esecuzioni dei singoli alunni, come già sperimentato durante il **lockdown**. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, quindi per alunni assenti per lungo periodo, il CdC, all'interno di ogni consiglio di classe, per ogni disciplina, ha deciso in quale giorno e in quale ora fare collegare i ragazzi, durante le lezioni di classe.

ORGANI COLLEGIALI

Si è previsto lo svolgimento delle sedute dei collegi docenti unitari in videoconferenza,



utilizzando la piattaforma dedicata, che permette l'organizzazione e lo svolgimento di riunioni in sicurezza, limitando la partecipazione ai soli utenti registrati e garantendo la riservatezza dei lavori.

La suddetta piattaforma permette, inoltre, di tracciare la partecipazione degli utenti e di verificarne il collegamento.

Considerate le implicazioni etiche scaturenti dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche hanno integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da osservare durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.



Aspetti generali

Organizzazione

La scuola, organizzazione complessa a legame debole, è improntata su una **leadership** diffusa e condivisa, sempre però armonizzata attraverso una chiara direzione unitaria da parte del Dirigente. Nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse, tutto il personale è valorizzato pienamente, non solo in base alle specifiche competenze professionali, tecniche, pedagogiche e didattiche, ma anche secondo le specifiche caratteristiche umane e le inclinazioni personali. Negli ultimi anni, si sta cercando di rendere sempre più organico il percorso formativo dei diversi ordini, attraverso un costante raccordo tra docenti per la realizzazione concreta di un'offerta formativa omogenea, imperniata su curricoli verticali, che si sviluppino in totale continuità. Ciò al fine di garantire il pieno successo formativo in chiave inclusiva di ogni singolo alunno, nel rispetto del diritto alla peculiarità, che consiste nella progettazione puntuale, intenzionale e sistematica di apprendimenti di qualità personalizzati e/o individualizzati, significativi, attivi ed auto-orientativi. I processi organizzativi adottati tendono all'ideale attuazione di una "struttura unica", sul modello dei migliori sistemi scolastici europei, vera ragion d'essere dell'"istituto comprensivo", che affonda solidamente le proprie radici nella Scuola dell'Infanzia, strategicamente cruciale, e giunge, attraverso il delicato ed articolato snodo della Scuola Primaria, fino alla conclusione del I Ciclo d'Istruzione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Primo collaboratore ha le seguenti funzioni: sostituzione del dirigente in caso di assenza; firma in luogo del DS di documenti e atti con eccezione di quelli non delegabili: richieste di permessi brevi, richieste di permessi personali, eccezione fatta per gli esoneri dai collegi; supporto per la gestione della scuola, coordinamento docenti e classi in collaborazione con i referenti dei plessi; rapporti con DSGA per la segreteria e F.S. e referenti di settore per leadership educativa; coordinamento generale con il RLS e il RSPP per quanto riguarda l'applicazione del decreto legislativo 81 del 2008 e relativi problemi dei locali scolastici dell'Istituto; supporto alla gestione della sicurezza nell'Istituto; referente Covid scuola primaria e infanzia. Con il secondo collaboratore: condivisione con il D.S. della promozione e conduzione delle interazioni interne ed esterne; referente per il coordinamento delle attività della scuola secondaria di primo grado; referente Covid per la scuola secondaria; organizzazioni di interventi in caso di emergenza; organizzazione delle

2



	attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico e il Collaboratore vicario; raccolta documentazione/archiviazione programmazioni singole e collegiali redatte in conformità ai modelli stabiliti; controllo preventivo e successivo della documentazione allegata alle richieste di uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione sulla base delle previsioni del PTOF, delle delibere degli organi collegiali competenti e delle indicazioni contenute nel regolamento d'Istituto vigente; collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe, delle riunioni.	
Funzione strumentale	Area Scuola Infanzia Area Orientamento e Continuità; Area Inclusione; Area Autovalutazione e Valutazione;	6
Capodipartimento	I referenti coordinano i seguenti dipartimenti: Lettere, Matematica e Scienze, Lingue straniere, Area musicale.	4
Responsabile di plesso	I referenti di plesso coordinano le attività con riferimento a: attuazione piano attività educative; comunicazioni interne e con la direzione; utilizzo spazi comuni: orari e modalità; modalità di ingresso, uscita, intervallo; gestione dei materiali e dei sussidi, fotocopiatrice; coordinamento con i collaboratori scolastici (intendendosi per coordinamento la quotidiana collaborazione e/o la gestione di situazioni imprevedibili e non l'organizzazione permanente del personale ATA, che rimane di competenza del DS e del DSGA); iniziative della scuola; coordinamento incarichi di plesso; segnalazioni e gestione per la sicurezza; proposte di acquisto;	8



piano di sostituzione interno (gestione permessi orari, cambi turno, ore eccedenti, piano sostituzione colleghi assenti).

Responsabile di laboratorio	I responsabili coordinano i seguenti laboratori ubicati nei diversi plessi dell'istituto: PRIMARIA Arte Scienze/Matematica Biblioteca Palestra Informatica SECONDARIA Musica Scienze tecnologia Arte Informatica	14
Animatore digitale	hgfhgf	1
Team digitale	gfvv	10
Docente specialista di educazione motoria	Dal presente anno scolastico, alla scuola primaria, è presente la figura del docente specialista in educazione motoria per le classi quinte.	1
Coordinatore dell'educazione civica	ghv	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	cvghg Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	hgj	5



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

La docente sostituisce il secondo collaboratore,
nonché referente di plesso, in classe e nei
laboratori di recupero- potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Coordinare e gestire i servizi generali amministrativocontabili; - organizzare l'attività del Personale ATA, seguendo le direttive del Dirigente Scolastico; - verificare i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, del Personale ATA.

Ufficio acquisti

- Richiedere preventivi per l'acquisto di beni e servizi; - comparare e predisporre buoni d'ordine; - verificare l'esito degli acquisti.

Ufficio per la didattica

Gestire gli alunni, anche con la tenuta e l'aggiornamento dell'archivio e dello schedario, anche informatico; - compilare statistiche ed effettuare le relative trasmissioni; - predisporre atti per l'obbligo formativo; - seguire la procedura per l'adozione dei libri di testo; - predisporre materiali e seguire la procedura per gli Esami di Stato; - facilitare la comunicazione scuola-famiglia.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestire le pratiche relative al personale (convocazioni, nomine, contratti, ecc.).



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE A INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SPORTELLLO PSICOPEDAGOGICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COLTIVIAMOCI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PROGETTO COLTIVIAMOCI - Formazione docenti sui temi ambientali

Approfondimento di competenze e conoscenze pratiche e teoriche su sostenibilità, biofilia, autoimprenditorialità, stili di vita sostenibili e tecniche di gestione dei gruppi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PEI

Incontri di verifica sulla stesura dei PEI ed elaborazione di percorsi inclusivi



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno e curricolari che seguono alunni DVA

Modalità di lavoro

- Workshop
- Conferenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR

Percorsi di formazione per avvio della progettazione Scuola 4.0

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: LA SCUOLA DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Avviare la riflessione su ambienti di apprendimento e metodologie didattiche innovative. Una volta poste le basi teoriche, verranno organizzati incontri per far emergere i bisogni e i desideri circa il rinnovamento degli ambienti di apprendimento e delle metodologie didattiche. Per supportare le nuove competenze acquisite da docenti ed educatori scolastici nei corsi di formazione e metterle in pratica, verrà messo a disposizione un tutor/coach che riceverà su appuntamento 3 ore a settimana per tutta la durata dei corsi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SCUOLA INFANZIA- Coordinatore pedagogico

Le attività saranno specificate dal percorso di formazione organizzato dall'USR

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docente Referente Scuola Infanzia



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--